



**COMUNE DI PALERMO**  
**I° CIRCOSCRIZIONE**

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 20/03/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di **marzo** alle ore **10,00** in Palermo, nell'Aula dell'Ufficio di Presidenza della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 209675 del 14/03/2017.

**Presiede la seduta la presidente sig.ra Paola Miceli.** Assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo Luigina Coniglio responsabile U.O. Organi Istituzionali della Prima Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre **alla pres. Miceli, i consiglieri: Ficano, Imperiale, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto e Virga.** Presenti: **NOVE.**

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente apre i lavori d'Aula.

Nomina **scrutatori i consiglieri Sorci, Nicolao e Tramuto;** l'Aula approva.

Oggi è si svolgerà l'incontro col rappresentante della Lega Ambiente dott. Castronovo già presente in Aula con alcuni accompagnatori.

Dopo averlo presentato ai Consiglieri, lo invita ad esporre il suo progetto.

Alle ore 10,10 entra il vice-pres. Zacco.

**Il dott. Castronovo** partecipa a quest'incontro come rappresentante di Lega Ambiente; inizia a parlare del progetto "liberi dall'amianto" e distribuisce ai Consiglieri un depliant illustrativo della campagna di informazione per il cittadino. Sottolinea quanto sia importante informare e formare il cittadino sui pericoli per la salute e per l'ambiente rappresentato dall'esposizione all'amianto.

I consiglieri prendono visione del questionario informativo.

La sua compilazione dovrebbe aiutare Lega Ambiente a individuare e mappare le zone della città che presentano manufatti di eternit o amianto.

**Il dott. Castronovo inizia** con la proiezione di sue slides contenenti le informazioni sui contatti e ciò che è opportuno sapere sull'amianto.

Considerato che fino al 1992 questo minerale era largamente usato per le sue caratteristiche di resistenza ed elasticità nel campo dell'edilizia e dei mezzi di trasporto, le città ne sono sature e Lega Ambiente con la Federconsumatori, l'Aduc, l'OMNIA, Confconsumatori ed Ecosportello, hanno aderito a questa campagna anti-amianto a livello regionale su bando pubblico della Regione Sicilia. Lo scopo è



determinare un piano di recupero a tutela della salute, in virtù del fatto che la malattia ha una incubazione di 40 anni, termine che scadrà fra 4 anni.

In assenza di regolamentazione locale sullo smaltimento, l'amianto è trattato incautamente come gli altri rifiuti speciali detti sfabbricidi. Intenzione del progetto è quello sensibilizzare, monitorare e intervenire con i cittadini dando loro, oltre la consulenza, anche gli strumenti per essere più competitivi sul mercato dei prezzi, in modo da poter abbassare i costi per la rimozione e lo smaltimento di questa polvere killer.

Non tutti infatti sanno che l'amianto è dannoso e letale per la nostra salute solo quando è sfibrato o frantumato. Di contro, un manufatto integro, potrà essere trattato con apposite vernici e utilizzato regolarmente senza danni. Purtroppo qui, nella nostra città non esistono né centri di raccolta, né centri di smaltimento per l'amianto e si è costretti a ricorrere a ditte specializzate private pagando un costo elevato. Il ricorso ai Consigli di Circostrizione ha un suo valore nel momento in cui, porterà avanti in maniera capillare, in tutti i quartieri della città, queste informazioni e questo progetto che verte ad aumentare il potere contrattuale dei cittadini verso la Pubblica Amministrazione per ottenere questo servizio a prezzi accessibili e promuovere con le aziende, l'energia rinnovabile. Porta ad esempio alcuni comuni che applicano già il progetto tra cui Ganci. Specifica che la legge regionale prevedeva 10 milioni di euro da distribuire proporzionalmente ai Comuni più virtuosi in questa bonifica, ma non si è potuto usufruirne perché non in regola col Piano di Intervento Comunale dell'Amianto: mancano i luoghi di stoccaggio e di trasformazione previsti dalla legge.

Durante la proiezione alle ore 10,30 esce il cons. Imperiale per recarsi ad un funerale e il cons. Sorci. **Entrano** i consiglieri Marceca e Valenti (10,20), Molinaro (10,25), Castiglia, Pensabene e Apprendi (10,30).

A fine proiezione inizia il dibattito.

La presidente propone un successivo incontro con gli studenti di terza media; **Il cons. Apprendi** si sofferma sui costi per l'utente e chiede se l'intervento della Rap è collegato al pagamento della Tassa sui Rifiuti come per gli ingombranti.

**Il dott. Castronovo** - Il costo sarebbe da 200 a 280 euro ma se il manufatto si fa trovare fuori, questi costi si riducono della metà. La Rap ritira gratis solo quelli abbandonati per strada.

**La pres. Miceli** pensa che questa sia una incongruenza amministrativa: perché se l'amministrazione lo trova per strada lo ritira gratuitamente e se invece il cittadino ne richiede la rimozione da casa deve pagare somme così alte? è per questo che l'utente preferisce buttare l'amianto per strada e spesso lo frantuma per poter meglio trasportarlo.

**Il cons. Zacco** ringrazia il rappresentante di Lega Ambiente per averli resi partecipi del progetto e, anche se si è all'ultimo mese e mezzo di Consiglio, ritiene opportuno emettere una deliberazione sulla materia lasciando a chi verrà eletto in seguito, la continuazione. Per fortuna, risulta che almeno nel centro Storico, la rimozione dell'amianto per strada avviene entro le 48 ore.

**Il cons. Castiglia** interviene concordando quanto affermato dal cons. Zacco, ma precisa che già nel dicembre del 2012 questo Consiglio aveva deliberato sulla materia proponendo un monitoraggio della zona e un piano per agevolare i proprietari nella rimozione dell'amianto in modo legale e col concorso dell'amministrazione. Non c'è stato alcun esito da parte degli uffici comunali competenti, quindi non è ai Consiglieri che manca la sensibilizzazione. Non condivide invece chi asserisce in questo luogo istituzionale che allora "si butti l'amianto dalla finestra" anche se detto provocatoriamente; nella materia amianto non si può giocare come con gli ingombranti. Spera che nella prossima amministrazione si possa procedere in modo più chiaro.

**Il dott. Castronovo** dà la sua disponibilità a partecipare a questa campagna di sensibilizzazione che i Consigli di Circostrizione possono attivare anche in questo periodo preelettorale. Il progetto non ha un termine, dura nei mesi e negli anni e si conforma in corso d'opera.

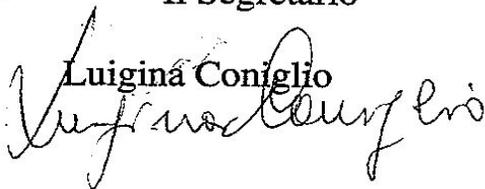
**Il cons. Orefice**, ritiene che al cittadino interessi l'intervento dell'Amministrazione solerte e deciso, non come già fatto a proposito delle tettoie dei magazzini di p.zza G. Cesare a cui null'altro è seguito dopo il sopralluogo, perché le tettoie sono state dichiarate NON ROTTE. Al cittadino non interessa il momento politico o l'appartenenza a un gruppo anziché un altro.

**Il cons. Marceca** condivide tutti gli incontri produttivi come questo che sensibilizzano la cittadinanza sui problemi importanti della città. Auspica che la Pubblica Amministrazione possa in modo pragmatico affrontare il problema.

Alle ore 12,00 la pres. Miceli ringrazia il dott. Castronovo e la sig.ra Zammito che lo ha collaborato durante l'incontro e chiude la seduta.

Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Paola Miceli

